



Ente di Diritto Pubblico  
Legge Regionale N.20 del 3 Agosto 1999 e S.M.I.

**DELIBERA N. 32 del 18/02/2019**

**Ufficio Proponente: Centro Regionale Funzionale Multirischi - Sicurezza del Territorio**

## **II COMMISSARIO STRAORDINARIO**

assume la seguente deliberazione

**Oggetto:** PROGETTO PILOTA SMART WORKING

**Allegati N° 1**

- Progetto pilota di smart working (Progetto pilota\_def.pdf)

*Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dell'atto.*

***Il Responsabile del Procedimento***

Arch. Roberta Raso

*Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 si attesta la regolarità dell'atto.*

***Il Dirigente***

***Centro Regionale Funzionale Multirischi -  
Sicurezza del Territorio***

Ing. Raffaele Niccoli

### Visti:

- la Legge Regionale Calabria 3 agosto 1999, n° 20 e successive modifiche ed integrazioni con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria;
- il vigente CCNL Comparto Sanità 21 maggio 2018;
- la Legge Calabria n. 8 del 4 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera n. 43 della Giunta Regionale della Calabria del 08/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento di Organizzazione dell'ARPACAL;
- il Codice della Protezione Civile, ex art. 17 comma 2 D. Lgs. n. 1 del 02 gennaio 2018 "*Sistemi di allertamento articoli nn. 3, 3-bis, comma 2, e 3-ter legge 225/1992*", per il quale il Centro Regionale Funzionale Multirischi svolge attività ordinarie ed istituzionali che devono essere tempestivamente espletate e sono legate al monitoraggio delle rete regionale meteo-idrogeologica, già disciplinata dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 e dalla nuova Direttiva "*Sistemi di allertamento regionale per il rischio meteo idrogeologico ed idraulico in Calabria*" approvata ed adottata con deliberazione della Giunta Regionale n. 535 del 15 novembre 2017;
- l' art. 14 della legge 124/2015 (legge Madia) recante misure per il lavoro agile;
- il Capo II della legge 81/2017 e s.m.i.;
- la Direttiva di applicazione della normativa sul lavoro agile, n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

### PREMESSO CHE:

- la normativa su richiamata dispone che le PP.AA. adottino misure organizzative volte a conciliare il rapporto vita-lavoro e le cure parentali;
- la legge n. 124/2015 prevede che, entro lo scorso agosto 2018, almeno il 10% dei lavoratori delle PP.AA., debbano avvalersi delle modalità lavorative denominate lavoro agile (cd. *Smart working*);
- l'attuazione dello *smart working* nelle pubbliche amministrazioni costituisce oggetto di valutazione nell'ambito dei percorsi di misurazione della performance organizzativa delle amministrazioni ed individuale;
- l'art. 20, comma 1, della legge 81/2017 stabilisce che "*il lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile ha diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello complessivamente applicato, in attuazione dei contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'azienda.*";
- le Indicazioni Operative del Capo del Dipartimento della protezione civile del 10 febbraio 2016 stabiliscono che l'attività di monitoraggio ed allertamento del rischio meteo-idrogeologico ed idraulico sia svolta, senza soluzione di continuità, nelle fasi operative: attenzione, pre-allarme, allarme ed mergenza;
- nel corso dell'ultima Commissione speciale di protezione civile, in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, allargata alle componenti Statali, è stato richiesto dal Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri alle Regioni, di garantire l'attività di

monitoraggio ed allertamento anche in fase operativa Base (liv. di allertamento verde), senza soluzione di continuità;

- il Centro Regionale Funzionale Multirischi - Sicurezza del Territorio deve pertanto garantire l'attività di monitoraggio ed allertamento del rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, senza soluzione di continuità, 365 gg all'anno.

#### **RAVVISATO CHE:**

- è stato redatto un apposito Progetto pilota, allegato alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale, volto all'attivazione del lavoro agile nell'Agenzia, in prima applicazione presso il Centro Regionale Funzionale Multirischi - Sicurezza del Territorio, al fine di garantire l'attività di monitoraggio ed allertamento del rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, senza soluzione di continuità, garantendo nel contempo il contenimento dei costi e la conciliazione dei tempi lavoro-famiglia;
- il Servizio prevenzione e protezione ha predisposto un'apposita valutazione al Progetto pilota, giusto nota n. 5806 dello 06/02/2019 agli atti, integralmente recepito nel Progetto in parola.

#### **CONSIDERATO CHE:**

è necessario adottare il Progetto pilota, redatto per il Centro Regionale Funzionale Multirischi - Sicurezza del Territorio, al fine di adempiere pienamente alla normativa vigente in materia di monitoraggio ed allertamento del rischio meteo-idrogeologico ed idraulico e della tutela della pubblica incolumità e di ottemperare agli obblighi previsti per il lavoro agile in termini di miglioramento della produttività e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

#### **PROPONE**

- **di nominare** quale Responsabile del Procedimento l'arch. Roberta Raso, in servizio presso il Centro Regionale Funzionale Multirischi- Sicurezza del Territorio dell'ARPACAL;
- **di nominare** quale responsabile della gestione del progetto pilota di smart working l'ing. Raffaele Niccoli, Dirigente del Centro Regionale Funzionale Multirischi Sicurezza del Territorio;
- **di espletare** l'attività di monitoraggio ed allertamento del rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, senza soluzione di continuità, 365 gg all'anno con un'organizzazione dell'orario di lavoro articolati su tre turni;
- **di approvare** l'allegato Progetto Pilota di Smart Working comprensivo di accordo individuale ed informativa su salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- **di stabilire** quale inizio del periodo di sperimentazione il mese di febbraio 2019 con un periodo di sperimentazione di durata di mesi 12 (dodici);
- **di stabilire, altresì**, che in assenza di modifiche sostanziali al Progetto pilota esso si riterrà definitivo;
- **di dichiarare** nulli tutti i provvedimenti in contrasto con il Progetto Pilota allegato alla presente;
- **di dare mandato** al Responsabile della gestione del Progetto Pilota ed al RUP di porre in essere quanto necessario per assicurare l'immediata partenza del Progetto;

- **di trasmettere** il Progetto Pilota al CUG, alle OO.SS., alla R.S.U. ed al R.L.S.;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi della normativa vigente in materia.

**II DIRIGENTE DEL CENTRO REGIONALE FUNZIONALE MULTIRISCHI SICUREZZA DEL  
TERRITORIO**

**Ing. Raffaele Niccoli**

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**VISTA** la sopra indicata proposta del Dirigente del Centro Regionale Funzionale Multirischi Sicurezza del Territorio formulata sulla base della documentazione richiamata;

**VALUTATA** la proposta del Dirigente del Centro Funzionale Multirischi Sicurezza del Territorio che si richiama integralmente, costituendo motivazione della stessa.

### **DELIBERA**

Per quanto detto in premessa che qui si intende riportato e facente parte del presente atto:

- **di nominare** quale Responsabile del Procedimento l'arch. Roberta Raso, in servizio presso il Centro Regionale Funzionale Multirischi- Sicurezza del Territorio dell'ARPACAL;
- **di nominare** quale responsabile della gestione del progetto pilota di smart working l'ing. Raffaele Niccoli, Dirigente del Centro Regionale Funzionale Multirischi Sicurezza del Territorio;
- **di espletare** l'attività di monitoraggio ed allentamento del rischio meteo-idrogeologico ed idraulico, senza soluzione di continuità, 365 gg all'anno con un'organizzazione dell'orario di lavoro articolati su tre turni;
- **di approvare** l'allegato Progetto Pilota di Smart Working comprensivo di accordo individuale ed informativa su salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- **di stabilire** quale inizio del periodo di sperimentazione il mese di febbraio 2019 con un periodo di sperimentazione di durata di mesi 12 (dodici);
- **di stabilire, altresì**, che in assenza di modifiche sostanziali al Progetto pilota esso si riterrà definitivo;
- **di dichiarare** nulli tutti i provvedimenti in contrasto con il Progetto Pilota allegato alla presente;
- **di dare mandato** al Responsabile della gestione del Progetto Pilota ed al RUP di porre in essere quanto necessario per assicurare l'immediata partenza del Progetto;
- **di trasmettere** il Progetto Pilota al CUG, alle OO.SS., alla R.S.U. ed al R.L.S.;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi della normativa vigente in materia.

**COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**F.to Avv. Maria Francesca Gatto**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.